Scritto da Red.
Lunedì 17 Aprile 2023 16:30



AVELLINO – Si chiama Zeus, il protocollo siglato nell'odierna mattinata tra la questura di Avellino e le associazioni "A Voce Alta di Salerno e le Acli di Avellino che hanno promosso il progetto Te.M.I. – sporTElIo uoMIni MaltrattanTi, (contrasto alla violenza e buone prassi) con sede operativa presso la sede Acli A.S.P. di Avellino, in via De Renzi. Presenti alla sottoscrizione il questore di Avellino Maurizio Terrazzi, il dirigente della divisione di polizia anticrimine Bianca Della Valle ed i rappresentanti legali delle associazioni Fabio Martino e Alfredo Cucciniello.

Il protocollo Zeus, promosso dal ministero dell'Interno-Direzione centrale anticrimine e già attivo in altre città italiane, amplia l'efficacia dell'ammonimento del questore, strumento di natura amministrativa previsto dalla legge per le condotte riconducibili alla violenza domestica o agli atti persecutori, volto ad anticipare la soglia della tutela della vittima, intervenendo sul maltrattante prima che arrivi a condotte penalmente rilevanti. Uno strumento che attraverso "la presa in carico" degli uomini ammoniti per condotte persecutorie e/o di violenza domestica, mira fondamentalmente alla rieducazione degli stessi avvalendosi di un'équipe di lavoro multiprofessionale.

In sintesi una collaborazione sinergica per favorire la "presa in carico" della persona ammonita e la verifica degli esiti delle attività poste in essere, a dimostrazione che gli interventi preventivi rivolti all'autore delle violenze sono complementari a quelli effettuati a sostegno delle vittime. Obiettivi ben precisi siglati con il protocollo Zeus, finalizzati a rafforzare la tutela e sostenere le donne vittima di violenza.